

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 febbraio 2003

Stampato e normalizzato il 10, 12 e 13 di ogni mese  
Registrazione Tribunale di Roma n. 549/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

**Modalità di abbonamento e punti vendita:**

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85064200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## Riproduzione anastatica

### PARTE I

#### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

52 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2002, n. 1728.

Piano Sanitario Regionale 2002/2004. Sfida Prioritaria Prevenzione. Avviso dei flussi informativi sugli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL-ISPEL-Regione Lazio) .... Pag. 3

53 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2002, n. 1729.

Piano Sanitario Regionale 2002/2004. Sfida Prioritaria Emergenza. Protocollo sul trasferimento interospedaliero del paziente critico in emergenza in continuità di soccorso ..... » 37

## GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 DIC. 2002

20 DIC. 2002  
 ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-  
 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

|               |             |                 |            |                |           |
|---------------|-------------|-----------------|------------|----------------|-----------|
| STORACE       | Francesco   | Presidente      | GARGANO    | Giulio         | Assessore |
| SIMEONI       | Giorgio     | Vice Presidente | IANNARILLI | Antoneilo      | "         |
| ARACRI        | Francesco   | Assessore       | ROBILOTTA  | Donato         | "         |
| AUGELLO       | Andrea      | "               | SAPONARO   | Francesco      | "         |
| CIARAMELLETTI | Luigi       | "               | SARACENI   | Vincenzo Maria | "         |
| DIONISI       | Armando     | "               | VERZASCHI  | Marco          | "         |
| FORMISANO     | Anna Teresa | "               |            |                |           |

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
 .....OMISSIS

ASSENTI: AUGELLO - DIONISI - FORMISANO -

DELIBERAZIONE N. -1728-

OGGETTO: "Piano Sanitario Regionale 2002/2004 – Sfida Prioritaria  
 Prevenzione – Avvio dei flussi informativi sugli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL-  
 ISPESL-Regione Lazio)"



1728 20 DIC. 2002

**OGGETTO:** "Piano Sanitario Regionale 2002/2004 – Sfida Prioritaria Prevenzione – Avvio dei flussi informativi sugli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL-ISPEL-Regione Lazio)"

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità

**VISTO** il Piano Sanitario Regionale, di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale 31 luglio 2002, n. 114, che fra gli obiettivi delle Sfide Prioritarie (Obiettivo A.1.1) individua quelli della riduzione dell'incidenza degli infortuni sul lavoro, anche attraverso la gestione dei sistemi informativi sugli infortuni, con particolare riferimento ai flussi informativi INAIL – ISPEL – Regioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 1986, con il quale si stabilisce che:

- per le attività del SSN inerenti la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali il Ministero della Salute riceva le informazioni riferite ai casi di infortunio sul lavoro e delle malattie professionali da parte dell'INAIL
- il Ministero stesso trasmetta alle Regioni, e queste a loro volta alle Aziende Sanitarie Locali, le informazioni di cui sopra per le attività di analisi epidemiologica e di programmazione delle attività di prevenzione negli ambienti di lavoro;

**PRESO ATTO** del Protocollo d'Intesa, siglato il 25 luglio 2002 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, dall'INAIL e dall'ISPEL, che, in attuazione del citato DPCM 9 gennaio 1986, prevede:

- la definizione e la realizzazione di un programma di collaborazione finalizzato allo sviluppo di un sistema informativo nazionale, con articolazioni in tutte le Regioni
- l'impostazione di un piano di iniziative ed interventi per realizzare lo scambio di informazioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro fra INAIL, ISPEL e Regioni
- la trasmissione di tali informazioni dall'INAIL e dall'ISPEL alle Regioni e ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, con cadenza annuale
- il coordinamento da parte delle Regioni della gestione dei dati pervenuti, promuovendone l'utilizzo ai fini di programmazione delle attività di prevenzione da parte delle strutture preposte, progettando iniziative di aggiornamento e formazione degli operatori, attivando adeguati "flussi di ritorno" delle informazioni per migliorare ed ottimizzare le stesse, comunicando annualmente alle Istituzioni competenti le risultanze della collaborazione avviata;

**TENUTO CONTO** che il Decreto Legislativo 626/94 (così come modificato dal D. Lgs. 242/96) stabilisce che le Regioni svolgano attività di informazione, consulenza e assistenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

**TENUTO CONTO** che il Decreto Legislativo 502/92 (così come modificato dal D. Lgs. 229/99) stabilisce che le ASL, per lo svolgimento dei compiti di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ricevano, tramite la Regione, dall'ISPEL e dall'INAIL ogni informazione utile alla conoscenza dei rischi per la tutela della salute e per la sicurezza degli ambienti di lavoro;

**TENUTO CONTO** che l'Agenzia di Sanità Pubblica rappresenta la Regione Lazio nel "Coordinamento Tecnico delle Regioni e delle Province Autonome di Prevenzione nei luoghi di lavoro";

2

MASSIMO

4

1728 20 DIC 2009

**VISTA** la Legge Regionale 16/99 che istituisce e definisce le competenze dell'Agenzia di Sanità Pubblica;

**CONSIDERATO** che l'attivazione dei flussi informativi in argomento rappresenti una priorità da perseguire per la realizzazione dell'obiettivo di riduzione degli infortuni sul lavoro previsto dal Piano Sanitario Regionale (Obiettivo A.1.1 delle Sfide Prioritarie)

**RITENUTO** di stabilire che l'Agenzia di Sanità Pubblica, in quanto rappresentante della Regione Lazio nel citato Coordinamento Interregionale di Prevenzione nei luoghi di lavoro debba assicurare il coordinamento delle attività legate all'attivazione dei flussi informativi e del monitoraggio del loro utilizzo

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si ritengono integralmente richiamate, di:

- attivare i flussi informativi, sugli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, INAIL-ISPEL-Regioni (Obiettivo A.1.1 delle Sfide Prioritarie del P.S.R.), di cui al protocollo d'intesa citato in premessa
- incaricare l'Agenzia di Sanità Pubblica del coordinamento delle attività legate all'attivazione dei flussi informativi e del monitoraggio del loro utilizzo

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini